

Bioscud Fiber

Membrana liquida impermeabilizzante fibrata acrilica all'acqua. Idonea per tetti, manti bituminosi e superfici esterne calpestabili, flessibile, resistente a UV, agenti atmosferici e ristagni d'acqua.

Bioscud Fiber realizza l'impermeabilizzazione decorativa fibrorinforzata ad alta riflettanza (Cool Roof colore bianco) anche su vecchi manti bituminosi preformati adattandosi a qualsiasi geometria. Certificato per l'incapsulamento di lastre in fibrocemento e cemento-amianto.



Rating 3

1. Calpestabile, armato con fibre in PAN resistenti all'invecchiamento e ad agenti fisico-chimici
2. Specifico per l'impermeabilizzazione calpestabile fibrorinforzata di coperture piane
3. Certificato per la decorazione protettiva ad elevata riflettanza – Cool Roof (colore bianco)
4. Certificato per l'incapsulamento di lastre in fibrocemento e cemento-amianto classe A, B, C e D secondo D.M. 20/08/99
5. Emulsione acquosa flessibile per supporti ad alta deformabilità
6. Pronto all'uso, a base acqua, privo di solventi
7. Resistente ai ristagni d'acqua, ai raggi UV e agli agenti atmosferici, non necessita di protezione

- × Regional Mineral $\geq 30\%$
- × VOC Low Emission
- ✓ Solvent ≤ 5 g/kg
- ✓ Low Ecological Impact
- ✓ Health Care

Campi di applicazione

→ Destinazione d'uso

- Impermeabilizzazione calpestabile fibrorinforzata di strutture e manufatti in calcestruzzo e cemento armato: coperture edili in genere, tetti piani e a falde, solai, solette.
- Impermeabilizzazione decorativa fibrorinforzata di camini, tettoie, canali di gronda, converse, dettagli di copertura, cornicioni, muri perimetrali e di contenimento.
- Protezione per il controllo dell'umidità di manufatti in calcestruzzo e cemento armato (superfici orizzontali, verticali, inclinate) ad elevata protezione dalla carbonatazione (bassa permeabilità alla CO₂).
- Riparazione e decorazione protettiva Cool Roof (colore bianco).
- Impermeabilizzazione di strutture ed elementi sotto-tegola prima del fissaggio con schiuma poliuretana.
- Superfici calpestabili da lasciare a vista.

→ Fondi:

- calcestruzzo e cemento armato gettato in opera o prefabbricato
- massetti minerali linea Keracem e massetti cementizi
- intonaci di cemento e malta bastarda
- vecchi manti bituminosi preformati, lisci e ardesiati
- alluminio, acciaio, ferro, rame, solai in legno
- Bioscud BT stagionato almeno 24 h
- pavimenti e rivestimenti in piastrelle ceramiche, marmette di cemento, clinker, materiali lapidei
- vetroresina previa carteggiatura, lastre fibrocemento, sistemi costruttivi a secco da esterno
- vecchie guaine liquide di natura acrilica e vecchie vernici a base alluminio previa verifica dell'adesione con test di pelatura

→ Cool roof

L'utilizzo di un rivestimento ad alto potere di riflessione riduce la temperatura superficiale delle coperture, soprattutto quelle piane più esposte a irraggiamento diretto per incidenza dei raggi solari nel periodo estivo.

Nei locali sottostanti le coperture, grazie alla riduzione di assorbimento di energia solare, si raggiungono temperature inferiori riducendo i consumi energetici di climatizzazione estiva: si assiste ad una sorta di raffrescamento passivo degli edifici con diretto miglioramento del comfort abitativo e lavorativo.

Le proprietà riflettenti del rivestimento diminuiscono nel tempo a causa dell'accumulo di sporco per cui si consiglia di pulire periodicamente la superficie e riapplicare il rivestimento in caso non sia possibile ripristinare il punto di bianco iniziale.

L'impermeabilizzazione Cool Roof con Bioscud Fiber riduce gli effetti dell'Isola di Calore locale (differenze di gradiente termico tra aree urbanizzate e aree verdi).

Non utilizzare

- in condizioni ambientali sfavorevoli all'asciugamento o con piogge imminenti
- in condizioni di forte irraggiamento o su superfici calde
- su sottofondi flottanti o non perfettamente ancorati, umidi, bagnati, soggetti a risalite di umidità
- su superfici destinate a rivestimento pesante incollato
- su supporti cementizi alleggeriti non idonei a sopportare carichi diretti, su pannelli coibenti, su manti in PVC
- su assiti leggeri, perline o tettoie in legno
- per contenimento acqua, per impermeabilizzazioni in spinta negativa
- dove sono richieste elevate resistenze ad acidi o basi
- dove è previsto il trascinarsi di oggetti pesanti

Indicazioni d'uso

→ Requisiti dei supporti

Stagionati (dimensionalmente stabili):

massetti in Keracem Eco e Keracem Eco Pronto attesa 24 h;

- calcestruzzo attesa 6 mesi salvo indicazioni specifiche;

- massetti o intonaci cementizi attesa 7 gg (buona stagione) per cm di spessore.

Integri (rimuovere parti o elementi non perfettamente aderenti, verificare l'adesione e la compatibilità di eventuali rivestimenti preesistenti).

Compatti (a tutto spessore) e consistenti.

Resistenti e privi di bleeding in superficie.

Asciutti, privi di condensa superficiale (dopo idrolavaggio in pressione attendere sempre il completo asciugamento del sottofondo).

Puliti: superfici prive di lattime di cemento, olii disarmanti, residui di lavorazioni precedenti, polvere; eliminare tutto quanto può compromettere l'adesione (in casi dubbi effettuare un test preventivo di pelatura – peeling).

Verificare l'assenza di risalite o spinte negative d'umidità: si potrebbero formare pressioni di vapore all'interfaccia supporto-impermeabilizzazione tali da provocare distacchi e bolle. Per la verifica dell'umidità residua dei supporti si consiglia di applicare un foglio di PE (spessore minimo 0,2 mm) sigillato con nastro adesivo in una zona esposta al sole battente e verificare la presenza di condensa dopo 24 – 48 h e/o la misurazione dell'umidità del sottofondo con igrometro a carburo.

→ Preparazione dei supporti

- Superfici in calcestruzzo e cemento armato, muri controterra e fondazioni: effettuare il preventivo trattamento di distanziatori metallici con scasso meccanico, taglio dei distanziatori e passivazione con Aquastop Nanosil dove presenti, preparare il supporto come indicato in tabella.

- Massetti cementizi: Verificare che l'umidità residua sia inferiore al 3%, preparare il supporto come indicato in tabella.

In presenza di giunti di frazionamento depolverare e sigillare con Aquastop Nanosil; incollare fasce di Bioscud TNT di larghezza 20 cm con Bioscud in prossimità di essi.

In presenza di fessure effettuare lo scasso meccanico, depolverare e sigillare con Kerarep Eco come indicato in scheda tecnica e quarzare a fresco; incollare fasce di Bioscud TNT di larghezza 20 cm con Bioscud in prossimità delle fessure sigillate.

Per evitare il rigonfiamento del tessuto in presenza di movimenti incollare tutta la superficie del tessuto sul retro a contatto con la superficie del massetto; curare l'incollaggio

morbido del tessuto in prossimità dei giunti (il tessuto deve seguire il profilo trasversale e non essere incollato teso).

Applicare Bioscud Fiber in due o più mani fino al raggiungimento della quantità totale richiesta.

- Vecchie guaine bituminose preformate: per permettere la dispersione di olii e plastificanti prima della sovrapposizione le guaine devono essere completamente stagionate (almeno 6 mesi). Nel caso di presenza di bolle, queste vanno tagliate a croce e dopo aver atteso l'asciugatura del sottofondo si procede con l'applicazione di un rattoppo di materiale di adeguate caratteristiche. Nel caso di porzioni circoscritte e/o lembi non perfettamente ancorati occorre rimuovere vernici o coating superficiali se presenti e applicare Bioscud BT FIX.

In caso di fenomeni di reptazione (pieghe, raggrinzimenti, distacchi di sormonti e arricciature della membrana impermeabile che partono in corrispondenza degli angoli della copertura); occorre eseguire un intervento di manutenzione o riparazione prima di procedere all'applicazione del sistema Bioscud Fiber. Preparare il sottofondo in funzione della tipologia di guaina bituminosa:

- Guaine Bituminose Lisce: effettuare un'accurata pulizia a secco rimuovendo polvere e residui ambientali (l'utilizzo di idrolavaggio in pressione è consigliato in presenza di residui di olii e plastificanti, attendere l'asciugamento completo).

Preparare il supporto come indicato in tabella.

- Guaine Bituminose ardesiate: effettuare un'accurata pulizia a secco rimuovendo le scaglie debolmente adese. Preparare il supporto come indicato in tabella.

- Vecchie pavimentazioni ceramiche o lapidee: verificare l'ancoraggio del rivestimento, rimuovere eventuali elementi debolmente incollati ed eventuali rivestimenti superficiali (cere, idrorepellenti, ecc.). Effettuare accurata pulizia specifica in funzione della destinazione d'uso delle superfici; nell'impossibilità di effettuare la pulizia chimica effettuare l'abrasione meccanica tramite pallinatura o scarifica dello strato superficiale, depolverare e procedere all'eventuale rettifica delle superfici. Colmare eventuali imperfezioni di planarità con idonei prodotti della linea Keralevel. In presenza di sottofondi ad elevata umidità residua ($\geq 3\%$ misurata con igrometro a carburo prelevando dalla base del massetto) prevedere l'inserimento di esalatori di vapore acqueo dotati di idonei sistemi di ancoraggio e di raccordo impermeabile nella misura di 1 ogni 15 m² circa; installare gli esalatori 5 – 10 giorni prima dell'impermeabilizzazione e verificare il grado

Indicazioni d'uso

di U.R. prima dell'applicazione nel punto più distante tra due esalatori adiacenti. Applicare Active Prime Grip ($\approx 200 - 300 \text{ g/m}^2$) evitando la formazione di ristagni. In presenza di giunti di frazionamento e/o fratture effettuare lo scasso meccanico, depolverare e sigillare con Aquastop Nanosil. Applicare Bioscud Fiber in doppia mano con un consumo totale $\geq 2 \text{ kg/m}^2$.

A prodotto indurito la presenza di eventuali bolle in corrispondenza delle fughe testimonia un'eccessiva U.R. del sottofondo; eliminare le bolle, attendere l'asciugamento del sottofondo e riapplicare il prodotto.

- Supporti metallici zincati o preverniciati (strato finale ben ancorato): sigillare eventuali sormonti, zone di movimento, irregolarità o difetti costruttivi con Aquastop Nanosil. Preparare queste zone incollando Bioscud TNT con Bioscud. Applicare Bioscud Fiber in due o più mani.

Su supporti zincati ossidati rimuovere il deposito da ossidazione con lavaggio acido e risciacquare abbondantemente.

In ogni caso in presenza di zone ammalorate o arrugginite è necessario asportare completamente e procedere all'applicazione di pittura antiruggine anticorrosiva.

- Supporti in legno: colmare eventuali fessure o bordi maschiati tra assi (fessure non passanti) con Aquastop Nanosil aspettare la completa reticolazione del prodotto, circa 24 h e procedere con la carteggiatura delle superfici impregnate o verniciate, successivamente effettuare un'accurata pulizia con Keragrip Eco Pulep. Preparare il supporto come indicato in tabella.
- Rivestimenti incapsulanti per la bonifica di manufatti in fibrocemento e cemento-amianto: preparare il supporto come indicato in tabella.

Calcestruzzo:

- primer Bioscud Primer
- modalità di applicazione puro
- resa $200 - 300 \text{ ml/m}^2$

Massetto cementizio:

- primer Active Prime Fix
- modalità di applicazione diluito 1:1 con acqua
- resa $100 - 200 \text{ g/m}^2$

Vecchie pavimentazioni ceramiche:

- primer Active Prime Grip
- modalità di applicazione puro
- resa $200 - 300 \text{ g/m}^2$

Guaine bituminose lisce:

- primer Bioscud Primer
- modalità di applicazione puro
- resa $50 - 100 \text{ ml/m}^2$

Guaine bituminose ardesiate:

- primer Bioscud
- modalità di applicazione diluito 1:0,5 con acqua
- resa 300 g/m^2

Legno:

- primer Bioscud Primer
- modalità di applicazione puro
- resa $200 - 300 \text{ ml/m}^2$

Sottofondi a secco in fibrocemento:

- primer Bioscud
- modalità di applicazione diluito 1:0,5 con acqua
- resa $200 - 300 \text{ g/m}^2$

Incapsulamento Amianto

Tipo A, B, C:

- primer Bioscud Primer
- modalità di applicazione puro
- resa $200 - 300 \text{ ml/m}^2$

Tipo D:

- primer Bioscud
- modalità di applicazione diluito al 35% con H₂O
- resa $200 - 300 \text{ g/m}^2$

→ Applicazione

- Impermeabilizzazione perimetro:

Dopo avere preparato il supporto come descritto precedentemente impermeabilizzare tutto il perimetro della superficie incollando fasce di Bioscud TNT di altezza 20 cm con Bioscud prevendendo un sormonto tra le fasce di Bioscud TNT di almeno 5/10 cm : curare i contatti con altre superfici comunque orientate (colonne, pilastri, muri, rampe), soglie, corpi passanti, manufatti o impianti ancorati sulle superfici, scarichi ed elementi di tenuta; in caso di spazi ristretti e nell'impossibilità di incollare Bioscud TNT realizzare sgusce di raccordo, in più passate, con Aquastop Nanosil o realizzare pezzi speciali con Aquastop BT. Impermeabilizzare i giunti strutturali con idonei sistemi.

- Impermeabilizzazione sormonti guaine bituminose:

incollare fasce di Bioscud TNT di altezza 20 cm con Bioscud per ogni sormonto della guaina bituminosa, prevendendo un sormonto tra le fasce di Bioscud TNT di almeno 5/10 cm.

- Impermeabilizzazione superficie:

Il prodotto è pronto all'uso; se necessario uniformare la consistenza dell'impasto con miscelatore dotato di frusta elicoidale a miscelazione dal basso verso l'alto e a basso numero di giri ($\approx 400/\text{min}$). Il prodotto teme il gelo e va stoccato, anche in cantiere, evitando insolazione diretta e riparandolo da fonti di calore.

Applicare Bioscud Fiber con spatola metallica liscia, racla di gomma dura (consigliata solo su supporti scabri o porosi) o rullo (pelo medio 10-15 mm) avendo cura di ricoprire completamente tutte le superfici di Bioscud TNT incollate precedentemente; attendere

Indicazioni d'uso

almeno 12 ore dalla stesura della prima mano e applicare la seconda mano incrociando il senso di applicazione per l'ottimale distribuzione del prodotto. La seconda mano va applicata dopo il completo essiccamento della prima (le condizioni ambientali possono far variare in modo sensibile i tempi rilevati in condizioni standard); lunghe attese tra una mano e l'altra provocano la riduzione dei valori di adesione della mano successiva.

Applicare in totale almeno 2 kg/m² di prodotto, in 2 o più mani. Attenersi scrupolosamente al peso minimo da applicare richiesto; per la verifica del peso applicato si consiglia di distribuire sulla superficie di intervento i secchi di prodotto a intervalli regolari di 5 o 20 m² per mano in funzione del formato dell'imballo.

L'indurimento del prodotto avviene per evaporazione dell'acqua contenuta nell'emulsione; i tempi di asciugamento sono vincolati dalla temperatura e dall'umidità ambientale nelle ore successive all'applicazione. Il prodotto non perfettamente asciutto rischia di essere dilavato e irrimediabilmente danneggiato da eventi meteorologici o dalla formazione di condensa. La resistenza all'acqua stagnante è subordinata al perfetto asciugamento. A prodotto indurito la presenza di eventuali bolle testimonia un'eccessiva U.R. del sottofondo; eliminare le bolle, attendere l'asciugamento del sottofondo e riapplicare il prodotto.

L'appiccicosità delle superfici nei momenti successivi all'applicazione è una caratteristica del prodotto e non ne preclude le prestazioni finali; si esaurisce con il passare del tempo e può essere eliminata con spolvero di talco industriale o cemento.

Incapsulamento dei manufatti in fibrocemento e cemento-amianto

- Tipo A – a vista all'esterno (manufatti esposti agli agenti atmosferici e soggetti a degrado o a rilascio di fibre) spessore medio del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,3 mm e in nessun punto dovrà essere inferiore a 0,250 mm. Gli ultimi due prodotti del ciclo incapsulante dovranno essere due prodotti ricoprenti e di colore diverso e contrastante.

- Tipo B – a vista all'interno (manufatti situati all'interno "integri ma suscettibili di danneggiamento" o "danneggiati") Lo spessore medio del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,25 mm e in nessun punto dovrà essere inferiore a 0,2 mm. Gli ultimi due prodotti del ciclo incapsulante dovranno essere due prodotti ricoprenti e di colore diverso e contrastante.

- Tipo C – non a vista (a supporto degli interventi di confinamento) Lo spessore del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,2 mm e nessuna misurazione dovrà risultare inferiore a tale valore.

- Tipo D – ausiliario (per evitare la dispersione di fibre nell'ambiente a supporto degli interventi di rimozione) Il rivestimento incapsulante dovrà essere di colore contrastante con quello del supporto; diluire con acqua al 35%.

→ Pulizia

La rimozione del prodotto fresco si effettua con acqua, per riutilizzare rulli e pennelli immergerli in acqua per evitare l'essiccamento del prodotto. Per rimuovere residui di prodotto indurito utilizzare solventi nitro.

Altre indicazioni

→ In condizioni climatiche di elevata umidità e/o bassa temperatura i tempi di asciugamento si allungano ritardando la pedonabilità ed aumentando sensibilmente il rischio di dilavamento con eventuali precipitazioni o in presenza di condense. Per diminuire i tempi di asciugamento applicare in più mani da max 0,5 kg/m².

In caso di traffico pedonale continuo rivestire con Bioscud Traffic.

La durabilità delle applicazioni può essere aumentata incrementando il numero delle mani di Bioscud Fiber applicate rispettando le indicazioni della scheda tecnica.

→ Manutenzione straordinaria: per ripristinare la continuità estetico-funzionale dopo usura effettuare un'accurata pulizia delle superfici e applicare il prodotto secondo le modalità riportate.

Tabella colori

bianco (RAL 9010)

grigio (RAL 7038)

Le presenti tinte sono puramente indicative.

Certificazioni e marcature



Voce di capitolato

Impermeabilizzazione del sottofondo – Fornitura e posa in opera certificata di membrana liquida impermeabilizzante fibrata per tetti, manti bituminosi e superfici esterne calpestabili, flessibile, resistente a UV, agenti atmosferici e ristagni d'acqua, monocomponente, esente da solventi tipo Bioscud Fiber di Kerakoll Spa, provvista di marcatura CE e conforme ai requisiti prestazionali richiesti dalla EN 1504-2.

Dati tecnici secondo Norma di Qualità Kerakoll

Aspetto	pasta colorata	
Colori *	bianco (RAL 9010) - grigio (RAL 7038)	
Peso specifico	≈ 1,32 kg/dm ³	
Natura chimica	emulsione acquosa di copolimeri	
Natura mineralogica inerte	carbonatica cristallina	
Residuo secco	≥ 71%	
Conservazione	≈ 18 mesi dalla data di produzione in confezione originale e integra	
Avvertenze	teme il gelo, evitare insolazione diretta e conservare al riparo da fonti di calore	
Confezione	secchi 20 / 5 / 1 kg	
Viscosità dinamica	≈ 14500 mPas	metodo Brookfield
Limiti di applicazione:		
- temperatura	da +5 °C a +35 °C	
- umidità	≤ 80%	
Tempo di attesa tra 1 ^a e 2 ^a mano	≥ 12 h	
Spessore minimo richiesto	≥ 1 mm prodotto essiccato corrispondente a ≈ 2 kg/m ² prodotto fresco	
Messa in servizio	≈ 24 h / ≈ 7 gg (acqua stagnante)	
Resa**	≥ 2 kg/m ²	

Rilevazione dati a +23 °C di temperatura, 50% U.R. e assenza di ventilazione.

* I riferimenti RAL sono indicativi. ** Su sottofondi molto ruvidi il consumo può aumentare.

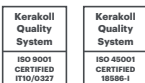
Performance		
HIGH-TECH		
Impermeabilità all'acqua:		
- tenuta idraulica	≥ 0,5 bar	EN 1928
- 1,5 bar per 7 gg	nessuna penetrazione	EN 14891
Allungamento:		
- a F max	≥ 16%	ISO 527-1
- a rottura (+23 °C)	≥ 46%	ISO 527-1
Adesione:		
- su cls	≥ 1,8 MPa	EN 1542
Resistenza al carico statico (punzonamento)	15 kg su supporto morbido (EPS)	EN 12730
Flessibilità a freddo	-10 °C	UNI 1109
Temperatura di esercizio	da -10 °C a +90 °C	
Resistenza alla grandine		
Su supporto morbido (eps):		
- velocità danneggiamento	≥ 32 m/s	EN 13583
- classe di intensità TORRO (H1-H9)	H6 (chicchi: pallina da golf, danni: tegole rotte, auto ammaccate)	
Su supporto rigido (acciaio):		
- velocità danneggiamento	≥ 41 m/s	EN 13583
- classe di intensità TORRO (H1-H9)	H7 (chicchi: pallina da tennis, danni: coperture metalliche e mattoni pieni segnati)	
Rivestimento per la protezione delle superfici in calcestruzzo secondo EN 1504-2		
Permeabilità CO ₂	S _D > 50 m	EN 1062-6
Permeabilità al vapore acqueo	classe I – S _D < 5 m	EN 7783-1 EN 7783-2
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua	w < 0,1 kg/m ² h ^{0,5}	EN 1062-3
Aderenza trazione diretta cls	> 0,8 MPa	EN 1542
Compatibilità termica:		
Cicli gelo-disgelo senza immersione in sali disgelanti	≥ 0,8 MPa	EN 13687-3
Esposizione agli agenti atmosferici ambientali	nessun difetto visibile	EN 1062-11
Crack Bridging:		
- a +23°C	classe A5 (statico) - classe B 4.1 (dinamico)	EN 1062-7 A/B
- a 0 °C	classe A5	EN 1062-7
- a -5 °C	classe A5	EN 1062-7
- a -10 °C	classe A2	EN 1062-7
Conformità	PI-MC-IR	EN 1504-2(C)

Performance		
Incapsulamento lastre cemento-amianto secondo DM Sanità 20/08/99		
tipo A	Idoneo - Ptot. n. LF 12091-092-093-094-095/20	Socotec
tipo B	Idoneo - Ptot. n. LF 12096-097/20	Socotec
tipo C	Idoneo - Ptot. n. LF 12098-099-100/20	Socotec
tipo D	Idoneo - Ptot. n. LF 12101/20	Socotec
Aderenza:		
- all'aria	≥ 1,6 MPa	UNI 10686
- dopo gelo-disgelo	≥ 1,2 MPa	UNI 10686-B
- dopo sole-pioggia	≥ 1,2 MPa	UNI 10686-C
Impermeabilità:		
- all'aria	nessuna comparsa di umidità	UNI 10686-A
- dopo gelo-disgelo	nessuna comparsa di umidità	UNI 10686-B
- dopo invecchiamento UV	nessuna comparsa di umidità	UNI 10686-15
Resistenza al lavaggio	> 5.000 cicli	UNI 10560
Cool Roof		
Bioscud Fiber Bianco:		
- riflessione solare	0,752 (Cool Roof DM 26/06/15 SR > 0,65)	ASTM C 1549-09
- assorbimento solare	0,248	ASTM C 1549-09
- emissività	0,874	EN 15976/2011
- Indice Riflettanza Solare (SRI)	91,9 – 92,7 – 93,1	ASTM E 1980-01
Certificato di riflettanza solare – Cool Roof	idoneo	Cert. Unimore EELAB n. ETR-19-0408

Rilevazione dati a +20 °C di temperatura, 65% U.R. e assenza di ventilazione. Possono variare in funzione delle specifiche condizioni di cantiere.

Avvertenze

- Prodotto per uso professionale
 - attenersi alle norme e disposizioni nazionali
 - proteggere da pioggia e condensa per 24 h
 - la resistenza all'acqua stagnante è subordinata al perfetto asciugamento dopo l'applicazione
 - non aggiungere leganti o altri materiali al prodotto
 - non applicare su superfici sporche, incoerenti, calde, esposte a forte irraggiamento, con piogge imminenti
- in caso di necessità richiedere la scheda di sicurezza
 - per quanto non previsto contattare il Technical Customer Service Kerakoll:
+ 39 0536.811.516
www.kerakoll.com/contatti



I dati relativi al Rating sono riferiti al GreenBuilding Rating Manual 2012. Le presenti informazioni sono aggiornate a Dicembre 2024 (ref. GBR Data Report – 12.24); si precisa che esse possono essere soggette ad integrazioni e/o variazioni nel tempo da parte di KERAKOLL SpA; per tali eventuali aggiornamenti, si potrà consultare il sito www.kerakoll.com. KERAKOLL SpA risponde, pertanto, della validità, attualità ed aggiornamento delle proprie informazioni solo se estrapolate direttamente dal suo sito. La scheda tecnica è redatta in base alle nostre migliori conoscenze tecniche e applicative. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Compagnia. Si consiglia pertanto una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.